

Concluso il dibattito al C.C. del PCI sulla relazione di Macaluso
A pag. 9

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Le trattative FIAT: nuova marcia indietro sugli investimenti
A pag. 4

Barca illustra alla Camera la mozione del PCI per una svolta nel settore energetico

SUPERARE LA CRISI SENZA CADERE NELLA RECESSIONE

Documentata la speculazione delle compagnie petrolifere, le imprevidenze e gli errori del governo - La necessità di un impegno rinnovatore di tutte le forze democratiche

Una nuova politica energetica, un nuovo orientamento dei consumi e una nuova politica dei trasporti pubblici, sono le direttrici della proposta che il PCI avanza per affrontare la grave crisi attuale evitando contraccolpi all'occupazione e alla produzione.

La crisi attuale deriva da vincoli oggettivi ma anche e più pesantemente da vincoli soggettivi, politici. Non si può anzitutto ignorare il fatto ravvicinato del conflitto nel Medio Oriente, catalizzatore della crisi.

Chimici in sciopero: 50.000 in corteo per le vie di Milano

I chimici - oltre 600 mila lavoratori - hanno ieri scioperato per 24 ore per il rinnovo contrattuale, per nuovi qualificanti indirizzi della chimica, per la difesa del lavoro e del potere di acquisto dei salari.

Il testo del messaggio di Carlos Altamirano al popolo cileno

Nel documento, il segretario generale del partito socialista del Cile, sottolinea la necessità di una lotta unitaria e di massa nel suo paese, con la partecipazione di tutte le forze di sinistra e democratiche, contro il fascismo e per la libertà.

ACCOLTI DA UNA FOLLA NUMEROSA E COMMossa

Rientrati a Roma gli ostaggi liberati

I palestinesi indagano su mandanti e autori del massacro di Fiumicino

Le drammatiche testimonianze dei cinque agenti e dell'equipaggio del jet - « Hanno assassinato a freddo l'operaio dell'ASA » L'OLP (Organizzazione per la liberazione della Palestina) nell'annunciare di aver promosso l'inchiesta contro i terroristi ribadisce la ripulsa di ogni « opportunismo e avventurismo » - Nuove condanne del gesto criminale nei commenti arabi



La folla attorna il jet della Lufthansa a Fiumicino mentre scendono gli ostaggi liberati dai terroristi

Per i cinque agenti di PS italiani e per gli altri sette ostaggi liberati ieri nel Kuwait dai terroristi che hanno seminato la morte a Roma e ad Atene, l'incubo è finito ieri alle 14,10. E' questa l'ora in cui l'aereo della Lufthansa proveniente dal Kuwait ha toccato l'aeroporto di Fiumicino su una piazzola simile a quella dove 50 ore prima si era svolto il primo - quello più terribile - atto della criminale impresa.

Per tutti la giornata di ieri è continuata l'interrogatorio dei terroristi ma nulla è trapelato. Da alcune fonti di agenzia, si è appreso che il governo dello sceicco del Kuwait sarebbe orientato a consegnare gli autori del criminale attacco all'OLP in base alle recenti decisioni del vertice arabo di Algeri.

La gravità della situazione presente rende necessario « il finanziamento di una quota di spesa pubblica per investimenti anche ricorrendo all'indebitamento ». I lavoratori sono sempre stati e sono contro l'inflazione perché la pagano. Ma una cosa è l'inflazione, una altra è la svalutazione del denaro.

Alessandro Cardulli (Segue a pagina 10)

Polemiche sbagliate

Proprio perché il dolore per l'offensiva di Roma è stato un sentimento che ha toccato tutto il popolo italiano, così come comune è stata la condanna totale dell'essercabile in questa occasione, contro ogni operazione, che cerchi di volgere quelle sacrosante reazioni umane e politiche non solo in sfoghi irrazionali, ma e peggio - in arbitrarie pressioni per decisioni di ordine generale, che nessuno saprebbe giustificare, qualora dovesse sostenersi con una nuda ponderata argomentazione.

Non parliamo qui delle solite canaglie fasciste. Ieri i magistrati ebrei, sedotti nel dare la caccia alle notizie ultime, destinate ad alimentare i forni crematori del padrone nazista, essi si scorporano di colpo una vocazione filo-israeliana, solo perché credano di trovare così un pretesto inedito per minacciare altre violenze e altro terrorismo.

Per noi vi è non solo di che riflettere, ma di che giustificare. L'attacco all'hotel di Fiumicino ed è stata scorta verso le 16 di ieri all'uscita del casello autostradale di Rovigo, diretta verso Sud. Tutte le pattuglie locali, italiani non precisati ed è stata scorta verso le 16 di ieri all'uscita del casello autostradale di Rovigo, diretta verso Sud.

Indegna gazzarra fascista davanti a Palazzo Chigi

Ricerca auto imbottita di esplosivo

Alcune centinaia di fascisti hanno inscenato ieri una gazzarra davanti a palazzo Chigi prendendo a pretesto i tragici fatti di Fiumicino.

In particolare il questore De Vita, in servizio alla Camera, e il commissario di P.S. Cavaliere sono stati assaliti e picchiati dai fascisti.

Questa notizia conferma il congerere sul nostro paese di atti e tentativi terroristici variamente mascherati e chiaramente volti a fini eversivi.

La relazione di Luciano Lama al direttivo della Federazione CGIL, CISL, UIL

Proposte e iniziative di lotta del sindacato per una nuova politica economica e sociale

Il Paese ha bisogno non di dichiarazioni generiche, ma di misure concrete, che siano la prova di una volontà politica rinnovatrice - La gravità della situazione rende necessario il finanziamento di una quota di spesa pubblica per investimenti - Precise richieste per i problemi dell'energia, dei trasporti, dell'agricoltura, dei lavori pubblici, della riforma sanitaria

La politica del governo e dei padronati in questi ultimi mesi, la crisi energetica, la penuria o il forte aumento dei prezzi di altre materie prime, che spingono innanzi il quadro di una politica di sviluppo economico che utilizzi pienamente tutte le risorse del Paese per liquidare gli squilibri territoriali e sociali esistenti.

me della segreteria della Federazione sindacale - è per noi il significato, il contenuto profondo del nuovo meccanismo di sviluppo che vogliamo instaurare. L'esigenza di un nuovo meccanismo di sviluppo viene oggi riconosciuta da molte parti. Anche al vertice dei partiti di governo si è parlato della necessità di trasformare il modello di sviluppo in atto.

biemi di fondo che vanno risolti: assicurare uno sviluppo produttivo che la crisi energetica e la politica deflazionistica a livello internazionale e all'interno rendono difficile, dare un impulso e uno sviluppo positivo che sottragga la nostra economia alla minaccia di recessione e nello stesso tempo la indirizzi su un modello di consumi e di produzione che cancelli gli squilibri sociali e territoriali del nostro Paese.

Si apre oggi a Madrid il processo ai sindacalisti spagnoli

Solidarietà in Italia col compagno Camacho

Inizia oggi a Madrid il processo contro Marcelino Camacho e gli altri nove dirigenti delle Comisiones obreras arrestate dalle autorità franchiste. Un pesante movimento di solidarietà si è levato in Italia, da parte dei lavoratori e di tutta l'opinione pubblica democratica.

Intanto, numerosi aderenti da parte di forze sindacali, politiche e culturali continuano a pervenire all'appello lanciato dal Comitato Spagna Libera per la libertà del popolo spagnolo dal fascismo.

Alessandro Cardulli (Segue a pagina 10)



ANCHE i commenti all'uccisione di Fiumicino - un crimine orrendo, che abbiamo condannato senza la più lontana riserva - ci offrono una nuova occasione per notare che il fascismo più pericoloso, in Italia, non è quello rappresentato dalla destra cosiddetta nazionale, una destra propriamente fascista, ma quello che si è formato nella degradante realtà di presentarsi con simboli, cerimonie e gesti, nei quali la grande maggioranza degli italiani non fa nessuna calpestate.

da contrastare con maggiore vigore, viene da quanti - persone e gruppi - fascisti negano d'essere ma non trascurano occasione alcuna per asserire che questa Italia è un paese in completo spacco, dove tutto va a catafalco e non c'è più nulla che in qualche modo si regga: gli operai non hanno più voglia di lavorare, gli impiegati non vanno più in ufficio, la gente se ne infischia di tutto, ogni ordine viene trasgredito, ogni disciplina negletta, ogni norma calpestate. E allora che si deve fare? Questi criminali di ispirazione liberale, sono liberticidi come gli antichi e, in più, ipocriti.

Ecco perché noi, proprio davanti alla sanguinosa follia di Fiumicino, vogliamo riconfermare la nostra fiducia nella città, nella compostezza e nella pietà (anche nella pietà) del popolo italiano, la cui classe lavoratrice, operai, impiegati, ceti medio, è certo tra le più responsabili e consapevoli del mondo. Quando un paese ha i lavoratori che noi abbiamo, non ha bisogno di una polizia a che spari, ma della pacifica garanzia di un ordine che assicuri la prosperità di tutti, in una libertà finalmente generata dalla giustizia.